

4 ottobre 2021

Interni

Commissione parlamentare: Dossier su cittadinanza potrebbe incidere negativamente sulle prossime elezioni	2
Consultazioni a Rabat: Camera dei Rappresentanti e Consiglio di Stato chiedono il monitoraggio internazionale delle elezioni	4

Sicurezza interna

Intervento della Guardia costiera a largo di Al-Zawiya	6
Foto - Marina libica soccorre imbarcazione di migranti al largo di Al-Zawiya	8
Foto - Centro di Tripoli accoglie più di 4000 migranti	11
Operazioni contro trafficanti di clandestini a Gargaresc e Abu Nawas	12
Foto - Operazione del Ministero degli Interni a Gargaresc	14
Foto - Procuratore Generale ordina ispezione dei siti utilizzati per gli immigrati clandestini	15
Dabaiba richiama ad un aggiornamento della legislazione per l'immigrazione clandestina	16
Foto - Dabaiba in visita ispettiva presso l'Agenzia per la lotta all'immigrazione clandestina	18

Petrolio

Ministro del Petrolio rivela nuove violazioni di Sanallah e scrive ad Al-Dabaiba	19
Potenziamento di 1.320 soldati e ufficiali della Guardia degli impianti petroliferi	21

Esteri

Shoukry ad Al-Lafi: Egitto sostiene puntualmente le elezioni presidenziali e parlamentari libiche	22
Foto - Al-Lafi incontra il Ministro degli Esteri egiziano	24
Al-Lafi incontra in Egitto personalità libiche per discutere del progetto di riconciliazione in Libia	26
Foto - Al-Lafi incontra in Egitto personalità libiche	28
L'African Peace Council ricorda l'assoluta necessità del ritiro di tutti i combattenti e mercenari dalla Libia	29

Commissione parlamentare: Dossier su cittadinanza potrebbe incidere negativamente sulle prossime elezioni

Interni

02.10.2021. - Il capo della commissione per gli affari interni della Camera dei rappresentanti, Suleiman Al-Harari, ha affermato che la decisione del Governo di unità nazionale di formare una commissione per iniziare a studiare le domande per ottenere la cittadinanza libica, è una questione spinosa ed è inopportuno affrontarla nella fase attuale. Al-Harari ha sottolineato, in una dichiarazione diffusa dal sito web del Parlamento, che il comitato preferisce rinviare la questione al prossimo Governo che sarà eletto, spiegando che sollevare la questione ora potrebbe avere un impatto negativo sulle prossime elezioni. E ha aggiunto che il prossimo governo avrà uno statuto giuridico più forte rispetto all'attuale governo, che si rifletterà positivamente sulla legittimità delle decisioni che prenderà, soprattutto sulla questione dell'importanza della concessione della cittadinanza, osservando che la questione della concessione della cittadinanza libica incide sulla sicurezza nazionale libica, soprattutto in questo periodo.

Il capo degli affari interni ha avvertito dell'importanza di questo fascicolo, evidenziando che ci sono molti casi di domande di cittadinanza che hanno subito ritardi a causa della sospensione dei lavori della commissione costituita ad hoc per lo studio delle domande di cittadinanza, nonché di domande per regolarizzare lo status di rimpatriati a cui sono stati concessi dei codici fiscali amministrativi temporanei, come figli di donne libiche sposate con stranieri, mogli straniere di cittadini libici, vedove affidatarie, divorziati affidatari, figli di cittadini con cittadinanza acquisita non inclusi nel certificato di cittadinanza del padre, che avevano la cittadinanza libica dalle origini e non potevano provare la loro origine libica, e sulle decisioni emesse per concedere la cittadinanza e decidere sulla sua validità. Al-Hariri ha sottolineato la necessità di risolvere questo problema in considerazione delle sue dimensioni sociali, legali, con la necessità di aderire alle leggi in vigore relative alla concessione della cittadinanza libica e all'impegno dello Stato libico ai suoi obblighi.

Lo scorso settembre, il Primo ministro del Governo ad interim di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, ha deliberato di costituire un comitato centrale per lo studio delle domande per l'ottenimento della cittadinanza libica e per dimostrare la validità dell'appartenenza di origine libica. La decisione del Presidente del Consiglio dei ministri n°322 del 2021 è arrivata sulla base dell'incontro tenuto dal Presidente del Consiglio con il ministro degli interni e alcuni enti e dipartimenti competenti per discutere delle difficoltà che incontrano coloro che ottengono i numeri

amministrativi, e i figli delle donne libiche sposate agli stranieri. Il capo della commissione per gli affari interni della Camera dei rappresentanti, Suleiman Al-Harari, ha confermato che la commissione segue con interesse la recente decisione del governo di avviare lo studio delle domande per l'ottenimento della cittadinanza libica, il che significa la ripresa del Comitato centrale per lo studio di domande per la cittadinanza.



Fonti

لجنة برلمانية: دراسة طلبات الحصول على الجنسية قد تؤثر سلبا على الانتخابات المقبلة

<http://alwasat.ly/news/libya/334474>

<https://newsbox.tech/article/b5903166da3b2985057ea4be956503a6>

لجنة الشؤون الداخلية تتابع باهتمام قرار الحكومة بدراسة طلبات الحصول على الجنسية الليبية

[لجنة-الشؤون-الداخلية-تتابع-باهتمام-قر/](https://parliament.ly/لجنة-الشؤون-الداخلية-تتابع-باهتمام-قر/)

<https://newsbox.tech/article/fe80a9aa942398e953564b674c411bab>

سليمان الحراري: فتح ملف منح الجنسية الليبية ستؤثر سلبا على الانتخابات

<https://www.alsaaa24.com/2021/10/02/ال-منح-الجنسية-ال-سليمان-الحراري-فتح-ملف-منح-الجنسية-ال->

<https://newsbox.tech/article/40b25754d98b88b6afc4963c0b94c01b>

الحراري: ملف الجنسية الليبية شائك وفتحته الآن سيؤثر على الانتخابات - ليبيا الأحرار

<https://libyaalahrar.tv/2021/10/02/ال-منح-الجنسية-الليبية-شائك-وفتح-الحراري-ملف-الجنسية-الليبية-شائك-وفتح->

<https://newsbox.tech/article/f2986e7d949e90c2e3125ef3ebc39bea>

مجلس النواب يدعو لتأجيل النظر في طلبات منح الجنسية الليبية

<https://lywitness.com/30958/2/الجنسية-الليبية-2-30958/>

<https://newsbox.tech/article/dc98e3e04868c980a1c37f8ece683339>

Consultazioni a Rabat: Camera dei Rappresentanti e Consiglio di Stato chiedono il monitoraggio internazionale delle elezioni

Interni

02.10.2021. - Al termine delle consultazioni tra i membri della Camera dei Rappresentanti e del Consiglio di Stato ospitate da Rabat sotto l'egida del Ministro degli Esteri marocchino Nasser Bourita, le parti hanno raggiunto un consenso sulla dichiarazione finale, nella quale invitano la comunità internazionale a monitorare le elezioni in Libia e ad assicurare il rispetto dei loro risultati. Secondo il comunicato diffuso venerdì 1 ottobre, giovedì 30 si è svolto un incontro consultivo tra le delegazioni della Camera dei rappresentanti e del Consiglio Supremo di Stato nella capitale marocchina, Rabat, per raggiungere una formula consensuale per il completamento delle elezioni presidenziali e parlamentari del 24 dicembre. La dichiarazione ha affermato che questi incontri si sono svolti in condizioni descritte come "amichevoli e fraterne", caratterizzate da comprensione e consenso tra i rappresentanti di un unico Paese. Essi invitano la Comunità internazionale a sostenere il processo elettorale in Libia, in conformità con le leggi concordate e sulla base dei risultati del forum di dialogo politico libico, per garantire il rispetto dei suoi risultati, chiedendo di inviare degli osservatori internazionali per monitorare il corretto funzionamento di questo diritto nazionale. Ha sottolineato che gli incontri si sono svolti nella consapevolezza di ciò che richiede l'attuale fase della storia della Libia, con ulteriori sacrifici e compromessi per superare le divergenze esistenti, avvertendo dell'importanza del processo elettorale e della necessità di portare la Libia verso una fase permanente e stabile. La dichiarazione ha sottolineato lo spirito di consenso che prevale tra la Camera dei rappresentanti e il Consiglio Supremo di Stato, che è stato incarnato nell'accordo politico firmato a Skhirat, in Marocco, il 17 dicembre 2015. All'incontro hanno partecipato i membri della missione di supporto delle Nazioni Unite in Libia, con il sostegno dell'ambasciatore statunitense e inviato speciale degli Stati Uniti d'America in Libia, Richard Norland.

Al termine della riunione, la Missione di supporto delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL), attraverso un comunicato ufficiale, ha elogiato l'impegno delle due delegazioni per l'atmosfera positiva dell'incontro, sostenendo il loro "appello alla comunità internazionale a sostenere il processo elettorale in Libia sulla base delle leggi concordate e sui risultati del Forum di dialogo politico libico e di garantire il rispetto dei risultati elettorali attraverso la fornitura di osservatori internazionali". L'UNSMIL ribadisce la sua gratitudine al Regno del Marocco per aver ospitato questo incontro. Allo stesso modo, l'ambasciatore e inviato speciale degli Stati Uniti, Richard Norland, ha affermato che sono ancora necessari sforzi per avvicinare ancora di più le due parti, sperando che da ciascuna parte

si tenga debitamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dall'altra. "Se le elezioni parlamentari e presidenziali devono tenersi il 24 dicembre al fine di istituire un governo legittimo duraturo per la Libia, il processo deve andare avanti ora in modo che la registrazione dei candidati e altri aspetti dell'attuazione possano iniziare", ha dichiarato Norland. Ha inoltre aggiunto che nessun individuo o istituzione dovrebbe avere potere di veto sulla legislazione elettorale, mentre rimarca che le istituzioni libiche e i loro leader devono fidarsi degli elettori per decidere chi dovrebbe guidare il paese.



Fonti

UNSMIL Statement on the conclusion of the HoR-HCS Consultative Meeting in Rabat, Morocco

<https://unsmil.unmissions.org/unsmil-statement-conclusion-hor-hcs-consultative-meeting-rabat-morocco-0>

<https://newsbox.tech/article/9aa9f938559579282c6172ad260db4e0>

البيان الختامي لمشاورات «النواب والدولة» يدعو لمراقبة دولية للانتخابات الليبية وضمان احترام نتائجها

<http://alwasat.ly/news/libya/334439>

<https://newsbox.tech/article/faede29e6f88a76ada6442b0aeb68b9d>

Intervento della Guardia costiera a largo di Al-Zawiya

Sicurezza interna

02.10.2021. - La Guardia costiera e l'autorità per la sicurezza dei porti presso la raffineria di al-Zawiya ha annunciato che, sabato 2 settembre alle ore 9, è stata portata a termine un'operazione per salvare 2 imbarcazioni per l'immigrazione clandestina, una barca di legno con 65 migranti a bordo e un gommone in pessime condizioni, da cui sono stati salvati 38 migranti tra 84 ed è stato recuperato il corpo di una donna e di un bambino.

Nello stesso contesto, il dipartimento per le relazioni e la cooperazione del Ministero degli interni ha seguito la campagna di sicurezza attuata all'alba di venerdì 1 ottobre, sotto la diretta supervisione del Ministro degli interni. In un'intervista, il direttore del centro Nuri Al-Qaritli ha indicato che il "Collection and Return Center Tripoli" ha accolto, a partire dalla mattinata, quasi 4000 persone di diverse nazionalità di immigrati clandestini, dove sono state fornite loro le cure mediche, e il centro si prepara a distribuirli e deportarli in altri centri.



Fonti

منظمة: فقدان 70 مهاجرا غادروا سواحل ليبيا نحو أوروبا

<http://alwasat.ly/news/libya/334495>

<https://newsbox.tech/article/51fca79aac7664c07b92c0551d0d012>

تمكن جهاز حرس السواحل وامن المواني نقطة مصفاة الزاوية اليوم الساعة 09:00 صباحا بتاربخ

<https://www.facebook.com/450493125038390/posts/4446676998753296/>

<https://newsbox.tech/article/ef5755a04b91d265a781f5e11d78680f>

تابعت إدارة العلاقات والتعاون بوزارة الداخلية الحملة الأمنية التي باشرت الأجهزة الأمنية في تنفيذها منذ فجر اليوم الجمعة 1 أكتوبر بإشراف مباشر من السيد معالي وزير الداخلية

<https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375426259220699/>

<https://newsbox.tech/article/2170f245620e8ce6a7be0d3f934d8d05>



Foto

Marina libica soccorre imbarcazione di migranti al largo di Al-Zawiya

<https://www.facebook.com/450493125038390/posts/4446676998753296/>



<https://newsbox.tech/photo/rcP7X2uLWB>

Centro di Tripoli accoglie più di 4000 migranti

<https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375426259220699/>

<https://newsbox.tech/photo/rAamVIDaVS>

Marina libica soccorre imbarcazione di migranti al largo di Al-Zawiya

Data	02.10.2021	Media	
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/450493125038390/posts/4446676998753296/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/rcP7X2uLWB?language=it		

La Guardia costiera e l'autorità per la sicurezza dei porti presso la raffineria di al-Zawiya ha annunciato che, sabato 2 settembre alle ore 9, è stata portata a termine un'operazione per salvare 2 imbarcazioni per l'immigrazione clandestina



Marina libica soccorre imbarcazione di migranti al largo di Al-Zawiya

Data	02.10.2021	Media	
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/450493125038390/posts/4446676998753296/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/b57ift9P1p?language=it		

La Guardia costiera e l'autorità per la sicurezza dei porti presso la raffineria di al-Zawiya ha annunciato che, sabato 2 settembre alle ore 9, è stata portata a termine un'operazione per salvare 2 imbarcazioni per l'immigrazione clandestina



Marina libica soccorre imbarcazione di migranti al largo di Al-Zawiya

Data	02.10.2021	Media	
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/450493125038390/posts/4446676998753296/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/2Au3Uxslbw?language=it		

La Guardia costiera e l'autorità per la sicurezza dei porti presso la raffineria di al-Zawiya ha annunciato che, sabato 2 settembre alle ore 9, è stata portata a termine un'operazione per salvare 2 imbarcazioni per l'immigrazione clandestina



Centro di Tripoli accoglie più di 4000 migranti

Data	01.10.2021	Media	moi.gov.ly
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375426259220699/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/rAamVIDaVS?language=it		

Venerdì 1 ottobre, il "Collection and Return Center Tripoli" ha accolto, a partire dalla mattinata, quasi 4000 persone di diverse nazionalità di immigrati clandestini, dove sono state fornite loro le cure mediche, e il centro si prepara a distribuirli e deportarli in altri centri.



+4

Operazioni contro trafficanti di clandestini a Gargaresc e Abu Nawas

Sicurezza interna

01.10.2021. - Il ministero degli interni del Governo di unità nazionale ha annunciato, venerdì 30 settembre, il lancio di un'importante campagna di sicurezza all'interno della regione di Gargaresc per catturare i gruppi criminali, trafficanti di alcolici e droga e immigrati clandestini. Il ministero ha dichiarato sulla sua pagina Facebook che i suoi servizi di sicurezza hanno iniziato a mettere in atto la campagna sin dalle prime ore del mattino di venerdì, secondo le indicazioni del pubblico ministero. In concomitanza con l'annuncio, il Primo ministro Abdulhamid al-Dabaiba ha elogiato in un tweet che la campagna, definendola come pianificata e mirata al più grande covo di produzione e promozione di farmaci nella regione di Gargaresc.

Intanto, la Procura ha annunciato venerdì 1 ottobre, la liberazione di centinaia di immigrati clandestini e la loro consegna ai centri designati per il loro rifugio, durante le campagne di sicurezza nell'area tra la moschea Masjid Al-Sharif e Abu Nawas, sotto la supervisione del Procuratore generale, Al-Sadiq Al-Sur. La Procura ha dichiarato in un comunicato che Al-Sur ha ordinato alle autorità di polizia di avviare le procedure per l'ispezione degli immobili utilizzati per organizzare le operazioni di immigrazione clandestina, e di arrestare coloro che risultano coinvolti nell'organizzazione della tratta nonché dei sospetti individuati in precedenza. Ha quindi ordinato di perseguire coloro che hanno commesso reati di traffico di stupefacenti e di sostanze psicotrope, alcolici, armi da fuoco e loro parti e componenti, nel rispetto delle norme procedurali stabilite.

Il Pubblico ministero ha sottolineato la necessità di esercitare delle misure disciplinari contro gli episodi di attentato all'ordine pubblico, in modo da limitare l'impatto sulla crescita del fenomeno della criminalità organizzata, compreso il sequestro delle abitazioni o delle strutture urbanistiche utilizzate nell'area tra la moschea Masjid Al-Sharif e Abu Nawas. Il comunicato ha aggiunto che le operazioni sono avvenute nel rispetto del piano pratico predisposto, ai fini dell'attuazione dell'ordinanza da lui emessa. Ha spiegato che le procedure di perquisizione hanno portato all'arresto di molti autori di reati, e del trasferimento di centinaia di clandestini nei luoghi designati per il loro alloggio, in particolare alla società dei servizi generali di Tripoli, in collaborazione con l'ufficio di urbanistica di Al-Andalus. E ha spiegato che tali misure rientrano nell'ambito del ruolo della Procura nel limitare i crescenti modelli di comportamento della criminalità organizzata a Tripoli, sulla base degli esiti dell'incontro del Procuratore generale con i capi del servizio di Pubblica sicurezza, del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'assessorato all'urbanistica presso il Ministero delle abitazioni e delle costruzioni, e del Presidente del Comitato direttivo della società servizi pubblici Tripoli, e del controllore degli impianti nel comune di Tripoli.

Il Procuratore generale ha quindi ringraziato i membri della Sala operativa congiunta nella regione occidentale, il servizio investigativa criminale, il servizio di pubblica sicurezza e le stazioni di

sicurezza, l'amministrazione generale per il controllo della droga, la forza di supporto della direzione, la guardia municipale, Servizio di ambulanza e pronto soccorso, il servizio di medicina militare e utenti della società servizi generali di Tripoli, il personale dell'ufficio urbanistica, il distretto di Al-Andalus, per il loro lavoro fatto attraverso il quale mirano a rafforzare il concetto di Stato di diritto.



Fonti

الداخلية «تستهدف أوكار المخدرات بقرقارش..والديببة: لن نسمح بحرب أخرى ضد شبابنا»

<http://alwasat.ly/news/libya/334405>

<https://newsbox.tech/article/f94f04756c7c11e58f0ad833c758f4a0>

النيابة: تحرير مئات المهاجرين غير الشرعيين قرب منطقة أبو نواس

<http://alwasat.ly/news/libya/334434>

<https://newsbox.tech/article/5f6c005e2a27a7313aefbef22705842e>

في إطار اضطلاع النيابة العامة بدورها الرامي إلى الحد من تنامي أنماط سلوك الجريمة المنظمة في مدينة طرابلس

<https://www.facebook.com/attorneygeneral.ly/posts/2556142674519905>

<https://newsbox.tech/article/7edc714f50da156e8bad66879c8f5b68>

جانب من جهود الاجهزة الأمنية التابعة للوزارة في تنفيذ الحملة الامنية التي

<https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375107069252618/>

<https://newsbox.tech/article/feb36a8b61b26cd8c2fe3360f8f73722>

STATEMENT of the United Nations Assistant Secretary-General Resident and Humanitarian Coordinator for Libya, Georgette Gagnon

<https://unsmil.unmissions.org/statement-united-nations-assistant-secretary-general-resident-and-humanitarian-coordinator-libya>

<https://newsbox.tech/article/38db98080206e67a3df5d0a18a7e4cee>



Foto

Operazione del Ministero degli Interni a Gargaesc

<https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375107069252618/>

<https://newsbox.tech/photo/SboE8xcSyD>

Procuratore Generale ordina ispezione dei siti utilizzati per gli immigrati clandestini

<https://www.facebook.com/attorneygeneral.ly/posts/2556142674519905>

<https://newsbox.tech/photo/kp5RxmPI42>

Operazione del Ministero degli Interni a Gargaresc

Data	01.10.2021	Media	moi.gov.ly
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/288193584610674/posts/4375107069252618/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/SboE8xcSyD?language=it		

Il ministero degli interni del Governo di unità nazionale ha annunciato, venerdì 30 settembre, il lancio di un'importante campagna di sicurezza all'interno della regione di Gargaresc per catturare i gruppi criminali, trafficanti di alcolici e droga e immigrati clandestini.



+13

Procuratore Generale ordina ispezione dei siti utilizzati per gli immigrati clandestini

Data	01.10.2021	Media	attorneygeneral.ly
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/attorneygeneral.ly/posts/2556142674519905		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/kp5RxmPl42?language=it		

Il Procuratore Generale ha ordinato alle autorità di polizia di avviare procedure per l'ispezione degli immobili utilizzati nell'organizzazione di operazioni di immigrazione clandestina, arrestando tutti coloro che sono risultati coinvolti.



Dabaiba richiama ad un aggiornamento della legislazione per l'immigrazione clandestina

Sicurezza interna

03.10.2021. - Il Primo Ministro libico, Abdul-Hamid Dabaiba, ha chiesto un coordinamento tra i Ministeri dell'Interno e della Giustizia per aggiornare il sistema legislativo relativo agli immigrati, oltre al coordinamento con il Ministero del Lavoro e della Riabilitazione per organizzare il processo della forza lavoro straniera. In un incontro con la direzione dell'Agenzia per la lotta all'immigrazione clandestina, nonché con un certo numero di funzionari e autorità competenti, domenica 3 ottobre, Dabaiba ha affermato che alcuni immigrati detenuti sono venuti in Libia per lavoro, per cui l'organizzazione di tale processo dopo aver controllato i loro documenti è compito del Ministero del Lavoro, oltre a fornire loro un ambiente sano, una buona alimentazione e carte d'identità in modo che il governo possa ordinarli e classificarli in base alle informazioni disponibili.

Il suo intervento giunge all'indomani che le forze di sicurezza a Tripoli hanno condotto, venerdì 1 ottobre, una campagna su larga scala e hanno fatto irruzione in luoghi segreti adibiti a laboratori di droga e alcolici, arrestando almeno 4000 immigrati illegali che vivono nelle aree colpite. A seguito di tale operazione, la Missione di supporto delle Nazioni Unite in Libia ha denunciato la campagna come un uso eccessivo della forza contro gli immigrati, affermando che un migrante è stato ucciso e almeno altri 15 feriti, sei in modo grave, quando le autorità di sicurezza libiche hanno effettuato raid contro case e rifugi temporanei a Gargaresh. "Mentre l'ONU rispetta pienamente la sovranità dello Stato e sostiene il suo dovere di mantenere la legge e l'ordine e di proteggere la sicurezza della sua popolazione, invita le autorità statali a rispettare in ogni momento i diritti umani e la dignità di tutte le persone, compresi i migranti e richiedenti asilo", precisa la nota della missione. L'UNSMIL ha esortato il governo di unità nazionale a consentire immediatamente la ripresa dell'evacuazione umanitaria volontaria operata dall'OIM e dell'UNHCR, nonché i voli di ritorno e le partenze di migliaia di migranti e richiedenti asilo in Libia verso destinazioni al di fuori del paese. "Le Nazioni Unite sono pienamente pronte a lavorare con il governo libico e le autorità competenti per rafforzare la governance della migrazione, garantendo nel contempo il pieno rispetto dei diritti umani internazionali, del diritto umanitario e dei rifugiati", ha aggiunto l'UNSMIL.



Fonti

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يتفقد أوضاع المحتجزين لدى جهاز مكافحة الهجرة غير الشرعية

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/251587566980309/>

<https://newsbox.tech/article/1525e641c98eae7c997cb184d4c76b0>

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يتابع فتح المسارات وتنفيذ الأعمال بلدية حي الأندلس

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/251672496971816/>

<https://newsbox.tech/article/2b540da934ac31fdda7550763253f809>



Foto

Dabaiba in visita ispettiva presso l'Agenzia per la lotta all'immigrazione clandestina

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/251587566980309/>

<https://newsbox.tech/photo/DI2Wjo102J>

Dabaiba in visita ispettiva presso l'Agenzia per la lotta all'immigrazione clandestina

Data	04.10.2021	Media	
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/106867241452343/posts/251587566980309/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/DI2Wjo102J?language=it		

Questa mattina il Presidente del Consiglio ha effettuato una visita ispettiva presso l'Agenzia anti-immigrazione clandestina, ed è stato ricevuto dal Ministro dell'Interno, dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno per gli Affari Distrettuali, dal Capo dell'Agenzia Anti-Immigrazione Illegale competente, e i direttori dei dipartimenti dell'agenzia.



+5

Ministro del Petrolio rivela nuove violazioni di Sanallah e scrive ad Al-Dabaiba

Petrolio

01.10.2021. - Sono emerse nuove tensioni nel settore petrolifero libico, dopo che il ministro del petrolio Mohamed Ahmad Mohamed Aoun ha chiesto al Primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, di rinviare alle indagini il presidente del consiglio di amministrazione della National Oil Corporation, Mustafa Sanallah. Il ministro aveva sospeso l'incarico di Sanallah e lo aveva deferito alle indagini lo scorso mese, ma quest'ultimo non si era conformato alla decisione. Nella giornata di domenica 3 ottobre Aoun ha inviato un nuovo messaggio ad al-Dabaiba, in cui ha confermato che Sanallah aveva formato e nominato i membri dei comitati di gestione delle compagnie petrolifere di proprietà dell'istituzione, che è una competenza originale del consiglio di amministrazione dell'istituzione. Aoun ha rivelato che il Ministero del petrolio e del gas non era a conoscenza di questa decisione e non è stato sottoposto ad esso per l'approvazione in conformità con il meccanismo giuridico predisposto per tale decisione, essendo un altro tentativo che giunge nel contesto degli ostacoli al ministero, cercando di minare i suoi doveri e responsabilità previsti dalla legge.

Il ministro del petrolio e del gas, Mohamed Aoun, ha invitato il primo ministro Abdulhamid al-Dabaiba a ritirare le decisioni emesse dal capo della National Oil Corporation, Mustafa Sanallah, in merito alla ristrutturazione dei tre consigli di amministrazione di compagnie petrolifere statali a causa della loro violazione delle leggi. Aoun ha descritto le decisioni per ricostituire i consigli di amministrazione della Arabian Gulf Oil Company, della Mediterranean Oilfield Services Company e della Al Jawabi Investment & Real Estate, emesse la scorsa settimana, in violazione delle disposizioni e della normativa vigente. Ha sottolineato la necessità di deferire Sanallah per le indagini per decidere su queste violazioni legali, spiegando che l'emissione di questo tipo di decisione, richiede l'approvazione dei membri del Consiglio di amministrazione dell'istituzione e la necessità di adottarlo nelle riunioni del Consiglio dei Ministri nel suo insieme e non solo del Presidente del Consiglio dei ministri. Aoun ha chiarito che il Presidente del consiglio di amministrazione, oltre ad aver violato la normativa, ha anche cercato di presentare un documento illegale che non era menzionato nella normativa vigente, deferendo questa decisione all'approvazione da parte del Primo ministro. Il ministro del petrolio ha dimostrato che Sanallah è consapevole che la decisione di accreditamento spetta al Consiglio dei ministri e non al presidente del Consiglio e, senza presentare la questione al Consiglio dei ministri, ha fatto affidamento a questa decisione viziata.



Fonti

وزير النفط يكشف مخالفات جديدة لصنع الله ويضعها بين يدي الدببية

<https://akhbarlibya24.net/2021/10/02/ال-نفت-يكشف-مخالفات-جديدة-لصنع-الله/>

<https://newsbox.tech/article/d44a4d0a8df0711725a4af317f83477f>

عون "يطالب" الدببية "باحالة مصطفى صنع الله للتحقيق

<https://www.218tv.net/عون-يطالب-الدببية-باحالة-مصطفى-صنع-الله/>

<https://newsbox.tech/article/1f6af08c74b1db86914340d17712ebb8>

عون يكشف مخالفات جديدة لـ"صنع الله" ويراسل الدببية بشأنه

<https://akhbarlibya24.net/2021/10/01/عون-يكشف-مخالفات-جديدة-لصنع-الله-ويراسل-الدببية-بشأنه/>

<https://newsbox.tech/article/253446bed62fd532ac03dd1da9d9ed48>

Potenziamento di 1.320 soldati e ufficiali della Guardia degli impianti petroliferi

Petrolio

02.10.2021. - Il capo delle Guardie delle Strutture Petrolifere della Libia (PFG) Ali Al-Deeb, ha deciso di promuovere 1320 soldati e sottufficiali di tutti i rami del servizio che hanno ottenuto i numeri militari. L'Agenzia ha dichiarato che Al-Deeb ha emesso, mercoledì 29 settembre, la risoluzione n°82 per l'anno 2021, relativa alle nuove promozioni. La delibera prevede, nel suo primo articolo, che questi soldati e ufficiali fossero promossi dal grado attuale al grado superiore, a partire dalla data del loro diritto alla promozione. La scorsa domenica 26 settembre, la National Oil Corporation ha discusso dei meccanismi di trasporto e stoccaggio dei materiali esplosivi utilizzati nei pozzi di perforazione, per controllare i rischi e garantire la sicurezza dei lavoratori del settore petrolifero. Tali colloqui sono avvenuti durante un incontro tenutosi presso la sede di Tripoli tra i dipartimenti di produzione, salute, sicurezza e ambiente dell'istituzione con il direttore del dipartimento di esplosivi dell'autorità nazionale per la sicurezza Nuri Al-Qardab. La National Oil Corporation aveva affermato che l'incontro era dedicato alla discussione e alla revisione delle misure intraprese nel trasporto e nello stoccaggio di materiali esplosivi utilizzati nella perforazione e nella manutenzione dei pozzi petroliferi, oltre che nella misura in cui tali operazioni rispettino gli standard di salute e sicurezza sul lavoro, per controllare i rischi e garantire la sicurezza di tutti i lavoratori del settore petrolifero.



Fonti

ترقية 1320 من جنود وضباط حرس المنشآت النفطية

<http://alwasat.ly/news/libya/334517>

<https://newsbox.tech/article/faa79d9ab0ff6022ec18cecb21f8deb>

ترقية عدد 1320 من المتحصلين على أرقام عسكري بالجهاز#

<https://www.facebook.com/PFGuard.ar/posts/4331285986978698>

<https://newsbox.tech/article/431fd61a9d4feae5ea5f1efa39adf974>

Shoukry ad Al-Lafi: Egitto sostiene puntualmente le elezioni presidenziali e parlamentari libiche

Esteri

02.10.2021. - Il vicepresidente del Consiglio presidenziale Abdullah Al-Lafi, sabato 2 ottobre, ha avuto dei colloqui in merito agli sviluppi nella scena libica durante un incontro con il ministro degli esteri egiziano Sameh Shoukry al Cairo. In tale contesto, il ministro Sameh Shoukry ha affermato il continuo sostegno dell'Egitto nei confronti degli sforzi volti a stabilizzare la Libia, come precisato da una dichiarazione del portavoce del ministero degli esteri Ahmed Hafez. Il ministro Shoukry ha ribadito durante l'incontro il pieno sostegno dell'Egitto alla Libia come paese indipendente e sovrano su tutto il suo territorio nazionale, prendendo atto delle direttive del partenariato politico di sfruttare tutte le capacità egiziane per aiutare la Libia a superare la fase attuale, attraverso il coordinamento degli sforzi reciproci nelle sedi internazionali interessate alla questione libica. Ha inoltre fatto riferimento all'attuale slancio delle relazioni bilaterali, oltre alla frequenza delle visite in corso tra le due parti, alla luce del comune interesse che attribuiscono alla promozione di queste relazioni ai loro vari livelli.

Il ministro degli esteri egiziano Sameh Shoukry ha inoltre affermato il sostegno dell'Egitto ai passi fatti in atto in Libia per rispettare la road map politica approvata dai libici, che porteranno allo svolgimento delle elezioni presidenziali e parlamentari nella data prevista, come passo fondamentale verso il raggiungimento dell'auspicata stabilità nella marcia della Libia per un futuro migliore. Ha elogiato al riguardo gli sforzi del Consiglio dei ministri del Parlamento libico, che ha portato all'emanazione della legge sulle elezioni presidenziali, e così all'assunzione delle sue responsabilità per l'attuazione della legge sulle elezioni parlamentari in coordinamento con le parti libiche interessate. Il ministro egiziano ha infine sottolineato l'importanza dell'uscita di tutte le forze straniere, oltre ai combattenti stranieri e ai mercenari, dal territorio libico, la cui presenza impedisce alla Libia di ripristinare la sua piena sovranità, oltre al grave impatto sulla sicurezza dei paesi confinanti con la Libia. In merito ha ribadito la necessità di fornire il pieno sostegno al ruolo del Comitato militare congiunto "5+5" nel compito di rimuovere ogni forma di presenza straniera dalla Libia. Ricordiamo che il ministro degli esteri egiziano ha presentato una proposta di sei punti per risolvere una volta per tutte la crisi libica, in particolare il dilemma della presenza militare straniera, durante la sua partecipazione alla riunione virtuale del Consiglio africano di pace e sicurezza sulla Libia.

Da parte sua, Abdullah Al-Lafi ha espresso il proprio apprezzamento e l'orgoglio del suo paese per il sostegno dell'Egitto in Libia, e ha elogiato gli sviluppi positivi a cui stanno assistendo le relazioni bilaterali tra i due paesi, sulla base dei legami storici e popolari di lunga data che li uniscono. Al-Lafi è

giunto venerdì 1 ottobre al Cairo, dove è stato ricevuto dal viceministro degli esteri egiziano e direttore dell'amministrazione libica, l'ambasciatore Mohamed Abu Bakr. Nel corso del suo soggiorno, Al-Lafi incontrerà i rappresentanti dell'ex regime, alla presenza del ministro della giustizia Halima Abdel Rahman, nell'ambito dell'attuazione del programma nazionale di riconciliazione.



Fonti

اللافي يجري مباحثات مع سامح شكري في القاهرة اليوم

<http://alwasat.ly/news/libya/334457>

<https://newsbox.tech/article/3d47a58abd35f1f587b0cd89b824dff1>

شكري يؤكد دعم مصر لليبيا

<https://www.alwatan.com.sa/article/1088519>

<https://newsbox.tech/article/58d03b35ff6d946ec3e16151b6f09dba>

مصر: دعم كافة جهود الاستقرار في ليبيا

<https://www.alittihad.ae/news/عربي-ودولي/4225675/مصر--دعم-كافة-جهود-الاستقرار-في-ليبيا>

<https://newsbox.tech/article/e7538d92b7f43512257af27bd6df9120>

شكري لالافي: مصر تدعم الانتخابات الليبية الرئاسية والبرلمانية في موعدها

<http://ewanlibya.ly/news/news.aspx?id=416984>

<https://newsbox.tech/article/de6d06c0c64d8c9cd7608b46258c5f49>

نائب رئيس المجلس الرئاسي يلتقي وزير الخارجية المصري

<https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228400799351373/>

<https://newsbox.tech/article/b5abd6308929b5222782819054e54122>



Foto

Al-Lafi incontra il Ministro degli Esteri egiziano

<https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228400799351373/>

<https://newsbox.tech/photo/1C7xL2Skj6>

Al-Lafi incontra il Ministro degli Esteri egiziano

Data	02.10.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228400799351373/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/1C7xL2Skj6?language=it		

Il vicepresidente del Consiglio presidenziale Abdullah Al-Lafi, sabato 2 ottobre, ha avuto dei colloqui in merito agli sviluppi nella scena libica durante un incontro con il ministro degli esteri egiziano Sameh Shoukry al Cairo.



Al-Lafi incontra il Ministro degli Esteri egiziano

Data	02.10.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228400799351373/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/4rgtpG26K?language=it		

Il vicepresidente del Consiglio presidenziale Abdullah Al-Lafi, sabato 2 ottobre, ha avuto dei colloqui in merito agli sviluppi nella scena libica durante un incontro con il ministro degli esteri egiziano Sameh Shoukry al Cairo.



Al-Lafi incontra in Egitto personalità libiche per discutere del progetto di riconciliazione in Libia

Esteri

04.10.2021. - Il vicepresidente del Consiglio presidenziale, Abdullah Al-Lafi, ha concluso questa domenica 3 ottobre la sua visita nella capitale egiziana, Il Cairo, durante la quale ha incontrato il ministro degli Esteri egiziano, Sameh Shoukry, e funzionari politici e della sicurezza egiziani. Durante la sua visita di due giorni, Al-Lafi ha discusso dei meccanismi di cooperazione congiunta tra i due Paesi, soprattutto per quanto riguarda il sostegno al processo politico in Libia, al fine di servire gli interessi del popolo libico e la stabilità del Paese. Al-Lafi, e la sua delegazione di accompagnamento, ha anche incontrato alcune personalità libiche, con cui è stato esaminato il dossier di riconciliazione nazionale e i meccanismi per la partecipazione effettiva di tutti i rappresentanti della scena politico e sociale, allo scopo di formulare un progetto nazionale che raccolga la voce dei libici in un unico documento che istituisce una riconciliazione nazionale globale, contribuisce al raggiungimento della sicurezza e della stabilità del Paese e risponde alle aspirazioni del popolo libico.

Al riguardo, ha sottolineato l'impegno del Consiglio Presidenziale nello svolgimento dei compiti ad esso affidati, per il bene della stabilità del Paese, ricordando il lavoro svolto per implementare il progetto di riconciliazione nazionale nell'ultimo periodo, nonostante le difficoltà incontrate sotto questo aspetto. Al-Lafi ha quindi aggiunto che i libici non hanno altra scelta che la riconciliazione nazionale e lo svolgimento in tempo delle elezioni presidenziali e parlamentari, per portare il paese verso la fase della pace e della stabilità. Il vicepresidente del Consiglio presidenziale, Abdullah Al-Lafi, ha ribadito il sostegno del Consiglio allo svolgimento delle elezioni nella data concordata, dopo aver implementato la legislazione necessaria per esercitare questo diritto elettorale, mentre ha esortato la Camera dei Rappresentanti e il Consiglio di Stato ad attuare tali legislazioni. "Nel caso in cui vi sia incoerenza riguardo alla legislazione richiesta dal processo elettorale, il Consiglio presidenziale si atterrà al suo dovere nazionale e politico di prendere tutte le misure necessarie per tenere le elezioni", ha dichiarato Al-Lafi al portale Al-Wasat, senza fornire dettagli su in merito.

Ministro della Giustizia incontra il suo omologo egiziano al Cairo

Il ministro della Giustizia del governo di unità nazionale, Halima Abdel Rahman, ha incontrato domenica 3 ottobre il suo omologo egiziano, Omar Marwan, nel corso della sua visita al Cairo, allo scopo di rafforzare i mezzi di cooperazione giudiziaria tra i due Paesi. Una breve dichiarazione del ministero della Giustizia pubblicata sulla pagina ufficiale, riporta che le due parti hanno discusso degli accordi tra il Centro di studi giudiziari e l'Istituto giudiziario libico.

**Fonti**

وزيرة العدل تلتقي نظيرها المصري بالقاهرة

<http://alwasat.ly/news/libya/334606>

<https://newsbox.tech/article/e11c3e1842b181d9058af69a303f72e6>

اللافي يتحدث عن خطوات قد يتخذها «الرئاسي» بشأن الانتخابات في حال ثبت عدم التوافق على التشريعات

<http://alwasat.ly/news/libya/334603>

<https://newsbox.tech/article/fe93dc8fc804ebafed38821da7348e44>

اللافي يختتم زيارة إلى القاهرة استمرت يومين

<http://alwasat.ly/news/libya/334620>

<https://newsbox.tech/article/e7862b75f796cfb1975265b5d2587f13>

النائب عبد الله اللافي يختتم زيارته إلى القاهرة

<https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228654049326048/>

<https://newsbox.tech/article/fff3d0723968e61dc707b6edc0dd4c88>

**Foto**

Al-Lafi incontra in Egitto personalità libiche

<https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228654049326048/>

<https://newsbox.tech/photo/sEhSfWFOFY>

Al-Lafi incontra in Egitto personalità libiche

Data	03.10.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/106605708197550/posts/228654049326048/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/sEhSfWFOFY?language=it		

Il vicepresidente del Consiglio presidenziale, Abdullah Al-Lafi, ha concluso questa domenica 3 ottobre la sua visita nella capitale egiziana, Il Cairo, durante la quale ha incontrato la sua delegazione di accompagnamento, ha anche incontrato alcune personalità libiche, con cui è stato esaminato il dossier di riconciliazione nazionale e i meccanismi per la partecipazione effettiva di tutti i rappresentanti della scena politica e sociale.



+3

L'African Peace Council ricorda l'assoluta necessità del ritiro di tutti i combattenti e mercenari dalla Libia

Esteri

01.10.2021. - Il Consiglio per la pace e la sicurezza dell'Unione Africana (UA) ha chiesto il ritiro immediato e completo delle forze straniere e dei mercenari dalla Libia per consentire al paese di costruire la pace nazionale e risolvere i conflitti. In una dichiarazione finale rilasciata al termine della 1035a riunione ministeriale tenutasi giovedì 30 settembre sull'atteso "impatto del ritiro di forze e mercenari stranieri dalla Libia sulla regione del Sahel e sul resto dell'Africa", il Consiglio ha sottolineato l'urgente necessità del ritiro immediato di tutti i combattenti stranieri e i mercenari dalla Libia, ma ha sottolineato la necessità di garantire che il ritiro sia condotto "in modo ordinato, coordinato e graduale", esprimendo la sua "grave" preoccupazione per l'impatto dell'esodo di forze straniere e mercenari dalla Libia verso altri paesi e regioni dell'Africa, costituendo una "grave minaccia alla sicurezza". Il Consiglio ha avvertito che "non esiterà a citare e denunciare coloro che continuano ad alimentare il conflitto in Libia", anche attraverso la fornitura di armi e equipaggiamento militare, violando così l'embargo sulle armi delle Nazioni Unite. Il Consiglio ha inoltre respinto qualsiasi interferenza in gli affari interni della Libia, chiedendo l'immediata cessazione delle ingerenze esterne, invitando le parti libiche a compiere ogni sforzo per garantire lo svolgimento di elezioni parlamentari e presidenziali libere, eque e inclusive il 24 dicembre, in conformità con la road map del Forum di dialogo politico libico, compresi accordi per garantire la piena, equa e significativa partecipazione di donne e giovani, per costruire una forte governance democratica che promuova una pace sostenibile.

Ha fatto appello agli Stati membri e ai partner affinché forniscano il sostegno necessario all'Alta commissione elettorale nazionale in Libia, chiedendo al contempo alla Commissione dell'Unione africana di lavorare a stretto contatto con le autorità libiche e di fornire il sostegno necessario per condurre le elezioni in modo tempestivo. Ha chiarito che attende con impazienza la prossima riunione ministeriale libica del 21 ottobre 2021, che mira a rafforzare il consenso internazionale per un ritiro completo di elementi stranieri dalla Libia e la riunificazione delle istituzioni militari libiche. Ha invitato alla cooperazione e alla "sinergia" tra l'Unione africana e le Nazioni Unite, in stretta collaborazione con i paesi vicini, per lo sviluppo e l'attuazione di un piano per il ritiro delle forze straniere e dei mercenari dalla Libia, al fine di garantire che il loro ritiro non incidere negativamente sulla stabilità della regione.

Ha tuttavia accolto con favore i progressi politici, che ha descritto come "positivi" in Libia verso l'unificazione delle istituzioni di sicurezza del Paese, dalla firma dell'accordo di cessate il fuoco il 23 ottobre 2020. Ha in merito sottolineato che "la situazione in Libia e nei suoi confini è ancora

instabile", esacerbata dalla presenza e dalle attività di forze straniere e "mercenari", chiedendo il ritiro immediato e completo di tutte le forze straniere, combattenti e mercenari stranieri dalla Libia con l'obiettivo di creare uno spazio per le operazioni nazionali di costruzione della pace e di risoluzione dei conflitti. Ha espresso la sua profonda preoccupazione per i conflitti violenti che continuano ad esacerbare la situazione della sicurezza nella regione del Sahel, nel Corno d'Africa, nella regione del bacino del lago Ciad e nell'Africa centrale, nonché per il potenziale impatto su altre parti del continente da parte di forze straniere e mercenari. Ricordando i risultati della riunione ministeriale dei Paesi confinanti con la Libia tenutasi il 30 e 31 agosto scorsi in Algeria, il Consiglio ha espresso il proprio apprezzamento per "i continui sforzi compiuti dall'Algeria per riportare la pace e la stabilità e raggiungere la riconciliazione nazionale in Libia", facendo appello al sostegno della comunità internazionale alla Conferenza nazionale libica per la riconciliazione organizzata in pieno coordinamento con i paesi vicini.

Facendo riferimento al dispiegamento di 3.000 soldati nella regione del Sahel, ha ribadito la richiesta alla Commissione dell'Unione Africana di ampliare le consultazioni con le parti interessate, sulla possibilità di dispiegare 3.000 soldati nel Sahel, in linea con la relativa risoluzione dell'Assemblea dell'Unione Africana, e di riferire al Consiglio prima dell'Assemblea dell'Unione Next Africa nel gennaio-febbraio 2022. Il Consiglio ha chiesto alla Commissione dell'Unione africana, in cooperazione con le autorità libiche e altri Stati membri, di mobilitare risorse per sostenere gli sforzi della Libia volti a sviluppare un piano "incentrato sulle persone" per la riforma del settore della sicurezza e un solido progetto per fermare il riemergere di gruppi armati nell'area soggetta a cambiamento, assistendo i paesi di origine per il ritorno di combattenti e mercenari nel continente, anche affrontando il flusso di armi illecite. Viene accolto con favore l'invio di un team della Commissione dell'Unione africana per valutare le esigenze in Libia, attraverso il suo Dipartimento per gli affari politici, la pace e la sicurezza, il quale dovrà lavorare con le autorità libiche e identificare le aree in cui l'Unione Africana potrebbe fornire supporto, con l'obiettivo di stabilizzare il Paese, per poi presentare una relazione al Consiglio durante il primo trimestre del 2022. Infine il Consiglio ha affermato la sua "grave" preoccupazione per la situazione umanitaria in Libia, causata dal traffico di migranti e dalla tratta di esseri umani, invitando così a riattivare il gruppo di lavoro tripartito congiunto sulla situazione dei migranti bloccati e dei rifugiati in Libia, che riunisce l'Unione africana, l'Unione europea e le Nazioni Unite, il quale deve affrontare la questione della migrazione nella regione, in linea con le diritto umanitario internazionale



Fonti

مجلس السلم الإفريقي يؤكد «الضرورة الملحة» لانسحاب جميع المقاتلين و«المرتزقة» من ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/334437>

<https://newsbox.tech/article/999fc83f232f16ca4dd1f4e4201728f6>
